

VareseNews

In pullman al Campo dei Fiori: oltre 3000 le persone trasportate

Pubblicato: Mercoledì 16 Agosto 2017



Gentile direttore,

quando si svolge un servizio pubblico, è **abbastanza facile essere “sotto i riflettori”** e attirarsi critiche talvolta da interpretare come spunti per un doveroso miglioramento, ma altre volte **abbastanza ingenerose**.

Credo che **le considerazioni** espresse dal professor Graglia si collochino a metà strada tra queste due possibilità: si può sempre fare di meglio, è vero, tuttavia ritengo abbastanza ingiusto mettere così apertamente in discussione quanto realizzato nella giornata di Ferragosto e, più in generale, in occasione della meravigliosa Festa della Montagna.

Andiamo con ordine: a differenza degli anni scorsi, l'azienda Autolinee Varesine, il gruppo Alpini del capoluogo e il Comune di Varese hanno voluto realizzare qualcosa di diverso per contrastare i consueti problemi di traffico che si verificano in queste occasioni al Campo dei Fiori. **Due sere di chiusura totale al traffico delle auto** potevano sembrare una scommessa azzardata per tutti i soggetti coinvolti, che hanno rischiato “di tasca loro” anche dal punto di vista economico: **eppure si sono rivelate un successo strepitoso**.

300 persone trasportate giovedì 10 agosto, nonostante il clima quantomeno autunnale; **oltre 800**

nella serata di sabato 12 agosto. Autobus spesso pieni, certo, ma d'altronde, come fa notare giustamente il professor Graglia, la strada per Campo dei Fiori presenta **limiti strutturali evidenti**, che impediscono sia di farvi salire mezzi di capienza maggiore, sia di aumentare ulteriormente la frequenza delle corse, perché i punti dove possono incrociarsi due pullman sono molto ridotti. Tra l'altro proprio queste condizioni logistiche sono la ragione dello "spezzamento" del servizio in due, con l'inevitabile cambio al bivio di via del Ceppo.

E veniamo a Ferragosto, dove l'accessibilità al Campo dei Fiori solo col mezzo pubblico è ormai una piacevole e logica consuetudine da parecchi anni. Spiace anzitutto constatare che ci sarebbe stata una "caccia al biglietto", con solo "pochi fortunati" che ne avrebbero potuto usufruire: **i nostri controllori, infatti, erano ben presenti a terra e solo loro hanno venduto ben 1200 tagliandi.** A questo vanno aggiunti **quelli venduti dalle abituali rivendite** (a partire dall'edicola di via Manin), quelli erogati dalle **nostre macchinette** a bordo dei mezzi e, ovviamente, il gran numero di nostri utenti abituali che hanno potuto utilizzare anche ieri il proprio abbonamento. Secondo le nostre stime, nella giornata di ieri abbiamo trasportato complessivamente **circa 3150 persone**, aggiungendo oltretutto **corse "extra"**, rispetto a quanto programmato e reso pubblico, proprio per smaltire i notevolissimi flussi.

Stiamo parlando di **migliaia di persone, trasportate senza interruzione per oltre otto ore** tra via Manin, il bivio Sacro Monte/Campo dei Fiori e il Grand Hotel, dove la consueta bravura degli Alpini ha permesso a tutti di vivere una giornata bellissima.

Qualcuno correva per accaparrarsi il posto a sedere, qualcun altro per saltare la coda? Sì, con migliaia di persone questo è possibile, per quanto il nostro personale fosse ben presente e sempre disposto a far rispettare le più **elementari norme di convivenza** in queste situazioni. Poi, certo, si può sempre fare di meglio, e su alcuni aspetti prettamente organizzativi cercheremo di migliorare per la prossima estate.

Tuttavia, forse, la più azzeccata tra quelle "best practice" citate dal professor Graglia è usare più spesso il trasporto pubblico, e abituarsi al fatto che, quando si sale su un pullman o su un treno, qualcuno può persino permettersi, involontariamente, di "pestarti un piede".

Infine, mi permetta di esprimere, a nome del **direttore Fabrizio Laudi e dell'intera azienda**, il più **sentito ringraziamento ai nostri autisti, meccanici, controllori e responsabili del servizio** per aver realizzato questo grande successo, mettendosi a disposizione anche in una giornata dove (quasi) tutti fanno festa.

Ringraziamenti che anche il sindaco di Varese, **Davide Galimberti**, ha voluto rendere pubblici sulla propria pagina Facebook, e di questo gliene siamo sinceramente grati.

Un saluto cordiale,

Marco Regazzoni

Ufficio stampa e comunicazione – Autolinee Varesine

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it